

MIGLIAIA DI CASE OCCUPATE: ORA CAMPAGNA SGOMBERI

19 Febbraio 2023



ROMA – Il giro di vite annunciato dalla presidente del Consiglio Giorgia Meloni contro le occupazioni abusive degli immobili e il contestuale avvio degli sgomberi incontra il plauso delle associazioni dei proprietari immobiliari.

Il fenomeno, come è noto, ha assunto in decenni dimensioni ragguardevoli in tutta Italia, con migliaia di appartamenti e spazi occupati abusivamente, sia di proprietà pubblica che privata.

Solo nella città di Roma gli alloggi occupati sarebbero – secondo dati di Confedilizia però soltanto indicativi perché difficili da aggiornare – quasi 7mila e 92 gli stabili, di cui 66 ad uso abitativo, il tutto con una conta approssimativa che porta a quasi 12mila le persone che occupano uno spazio in maniera illegale.

A Catania sarebbero un centinaio gli immobili non più nella disponibilità dei legittimi proprietari, come del resto a Genova (200) o Palermo, che conta bene 17 plessi abitativi fuori uso per un totale di 3mila appartamenti. Fotografia inquietante anche a Torino (con 24 stabili occupati), Reggio Calabria (110 alloggi popolari) e anche Venezia, con 19 occupazioni e 14 'invasioni' di terreni.

Al di là di una situazione a detta di tutti peggiorata in maniera esponenziale negli anni, la macchina della giustizia non sempre è rimasta al palo, come dimostra un piano di sgomberi approvato ad aprile dello scorso anno dall'ex prefetto di Roma Matteo Piantedosi che sulla vasta area immobiliare della Capitale ha censito decine di immobili, anche di pregio, oggetto, tra l'altro, di occupazioni gravate da sequestro preventivo e da altre proprietà interessate da ordine di rilascio da parte dell'autorità giudiziaria.

L'annuncio di Meloni sulle occupazioni immobiliari abusive incontra il favore di Confedilizia: "Ci troviamo di fronte a una situazione intollerabile – avverte il presidente Giorgio Spaziani Testa – e il fatto che un governo dichiari finalmente di volersene fare carico, pur con le difficoltà del caso date dal passare degli anni, è un'ottima notizia. Per questo siamo pronti a dare tutto il nostro sostegno, visto che stiamo parlando di un fenomeno che in termini di quantità, e dico questo purtroppo senza la precisione che invece sarebbe necessaria, riguarda migliaia di unità immobiliari, molto spesso pubbliche e anche private".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003

Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667

Poi, aggiunge, "per le situazioni di reale necessità sociale si possono destinare, ma questa volta in maniera legale, immobili pubblici, spesso lasciati andare".